



Un giudizio estremista:
«La riforma fiscale
del governo comporta riduzioni



irrisorie. I cittadini non si
accorgeranno di tagli
tanto modesti e questi non

avranno effetti sull'economia».
Francesco Giavazzi "Corriere
della Sera", 26 novembre

ADESSO
PARLI
L'OPPOSIZIONE
Antonio Padellaro

La politica ha i suoi tempi e sappiamo che attendere sulla sponda del fiume le spoglie del nemico può essere una strategia. Però, mentre il presidente del Consiglio si rivolge alla Storia per celebrare la «svolta epocale» sul fisco, crediamo sia urgente e lecita la domanda: ma il centrosinistra cosa fa per non farsi sommergere dall'assordante grancassa? Dure sono state certamente le reazioni a caldo dei leader dell'opposizione. Efficace la corale denuncia del carattere pubblicitario del cosiddetto taglio: un colossale imbroglio contabile che, come ampiamente dimostrato, con una mano dà qualcosa e con l'altra toglie di più. Ma siamo veramente sicuri che la gente, i cittadini, gli elettori, quei quindici-venti milioni di persone che all'ora di pranzo e all'ora di cena hanno come fonte d'informazione, spesso esclusiva, il telegiornale unico di Berlusconi (Tg1, Tg2, Tg4, Tg5), siamo proprio sicuri che questa enorme porzione di opinione pubblica abbia la nostra stessa percezione della realtà? Davvero questi italiani, che immaginiamo impoveriti, disorientati e quanto mai bisognosi di buone notizie sono così convinti di aver preso una fregatura, sono così consapevoli dell'inconsistenza del pacco dono governativo, sono così impermeabili alla incessante pioggia miracolosa di sconti, sgravi, risparmi e detrazioni che straripa dai teleschermi? Da quando lui è a palazzo Chigi il problema non è se le cose sono vere ma se vengono vendute come tali. Il fatto è che i numeri non migliorano di niente il triste bilancio delle famiglie. Ma che la gigantesca televendita rischia lo stesso di apparire politicamente convincente. Primo. Non è vero che il nuovo fisco di Berlusconi realizza il contratto con gli italiani stipulato nel salotto di Vespa. Basta fare i conti per accorgersi che i tagli promessi allora sono otto volte superiori a quelli annunciati ieri dal Consiglio dei ministri. Eppure la favola di un Berlusconi che «mantiene le promesse», rischia di passare. I suoi proclami, i suoi editti, i suoi ultimatum, le sue minacce, i suoi bluff danno una sensazione di energia e movimento, in contrasto con l'apparente staticità dell'opposizione (che, infatti, nel tg unificato risulta sempre seduta intorno al tavolone mentre il premier incide a passi veloci dentro il doppiopetto bombato) Secondo. Non è vero che gli italiani saranno un po' meno poveri.

SEGLUE A PAGINA 27

Barbarie di un ministro leghista «Padani, fatevi giustizia da soli»

Dopo il brutale omicidio di un benzinaio a Lecco, Calderoli mette una taglia di 25mila euro sul killer
«Se la legge lo permettesse direi: vivo o morto». I Ds: tagliano la sicurezza ed evocano il Far West



Iraq
Accordo per rinviare il voto
Bush insiste: a gennaio

Soldati Usa a Falluja Reuters FONTANA A PAGINA 8

Una taglia di 25mila euro sull'assassino del benzinaio di Lecco: l'annuncia un ministro della Repubblica, il leghista Calderoli, che aggiunge: «Preferirei aggiungere, vivo o morto, ma mi dicono che la legge non lo consente». E così, mentre il governo taglia i fondi per la sicurezza, un esponente del governo invita a farsi giustizia da soli. I Ds: «Un delirio irresponsabile».

A PAGINA 7

Napoli
Ragazzi in piazza
contro la camorra
Preso il killer di Mina
NOVELLA A PAGINA 11



LA LUGUBRE
BRIGATA
Oreste Pivetta

Dice Gianna Schelotto, psicologa, che si rimane senza parole e che c'è il rischio di cadere in depressione di fronte a un ministro della Repubblica italiana che in cerca di assassini annuncia tagli, che addirittura amerebbe affiggere manifesti con la precisazione «vivi o morti» (per fortuna gli hanno riferito che la legge non consente, lui, di suo, la legge non la conosce).

SEGLUE A PAGINA 26

La protesta fa slittare di due ore il Consiglio dei ministri. Varata la manovra: un'altra stangata da due miliardi di euro

Le scuole rimangono senza più un soldo Il ministro Moratti tenta di dimettersi

Forum con Epifani
«Il governo premia l'1% del Paese e colpisce lavoratori e pensionati»

ROMA «Martedì fermeremo il Paese e riempiremo le piazze» assicura Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil, in un Forum a l'Unità. Dopo la finanziaria e la presunta riforma fiscale, i sindacati confederali reagiscono unitariamente e aprono una stagione di lotte che certo «non si fermerà allo sciopero del 30 novembre». Epifani denuncia che i tagli delle tasse di Berlusconi «premiare l'1% dei

ALLE PAGINE 4 e 5

ROMA Letizia Moratti minaccia le dimissioni e fa ritardare di due ore l'inizio del Consiglio dei ministri convocato per varare gli sgravi fiscali. Quei 17mila posti in meno per la scuola sono uno schiaffo che si aggiunge al «taglio» per l'Università. Troppo? Per Moratti alla fine non resta al suo posto dopo un colloquio a porte chiuse con il premier. Per insegnanti e studenti sarà un massacro. In notturna i ministri al completo varano le nuove aliquote targate Berlusconi, con i relativi «tagli» necessari per le coperture. E non solo. Nel «menù» c'è anche una manovra di due miliardi per correggere i conti del 2004. Non sarà l'ultima: un'altra operazione è attesa prima della fine dell'anno. Quanto al fisco, i benefici della riforma andranno ai ricchi e si concentreranno a Nord.

ALLE PAGINE 2 e 3

Napoli
NUOVO CORAGGIO
A SINISTRA
Umberto Ranieri

Ha ragione Gabriella Gribaudi, troppo amore e troppe maledizioni riemergono ciclicamente discutendo di Napoli. Se il dibattito sulla città finisce con il polarizzarsi tra i sentimenti opposti dell'euforia e del disincanto difficilmente si verrà a capo delle difficoltà. Serve un approccio laico e maturo.

SEGLUE A PAGINA 27

Condannato il medico della Juventus

LA SIGNORA PROFUMAVA DI DOPING

Aldo Quagliarini

Ci fu doping, ci fu frode sportiva. La sentenza di Torino fa storia. Un tribunale penale riconosce l'uso sistematico di prodotti dopanti (pericolosissimi per la salute). Per vincere a tutti i costi. La pronuncia del giudice Casalbore apre strade nuove e che guarda al passato con un occhio diverso. Il dottor Agricola, medico sociale della Juventus dall'estate del '94, condannato ad un anno e dieci mesi. Prosciolto Antonio Giraud, amministratore delegato bianconero. Ai calciatori della Juve, dunque, somministravano l'Epo, sostanza che aiuta i globuli rossi a ossigenare meglio i muscoli attenuando la fatica. Ma non è dimostrato che la dirigenza conoscesse le strategie dello staff medico.

SEGLUE A PAGINA 17

fronte del video Maria Novella Oppo
L'isola dei falliti

Giovedì sera abbiamo visto dieci minuti di Punto e a capo. Così, giusto per l'ebbrezza di entrare per un attimo in clandestinità elettronica. Il pubblico infatti sta premiando il nuovo sforzo di Raidue nel campo dell'informazione con un risultato da Guinness: meno ascolti del primatista Antonio Socci che già aveva fatto del suo meglio (che poi sarebbe il peggio per chiunque altro) per fare della rete che fu di Santoro un'isola dei falliti. Un po' come quelli che ieri hanno fatto il risotto più grande del mondo: c'è chi si diverte anche così. Ma noi non ci divertiamo affatto a sentire che i dieci minuti iniziali dei tg vanno in propaganda del finto taglio delle tasse imposto da Berlusconi. A furia di insistere con aliquote e figli a carico, abbiamo scoperto che non solo ci hanno già aumentato le tasse indirette più di quel che promettono di tagliare di Irpef, ma hanno aumentato perfino l'Irpef. Infatti, guardando sui giornali la tabella delle vecchie aliquote, si scopre che chi ha un reddito tra i 26.000 e i 32.600 euro, se prima pagava il 29 o il 31%, per merito «epocale» di Berlusconi d'ora in poi pagherà il 33%. A tagliare così sono buoni tutti, anche i cattivi.

3° Congresso nazionale dei Ds
Dal 4 novembre al 5 dicembre si svolgono in tutta Italia migliaia di congressi di sezione dei Democratici di Sinistra. Una grande occasione di partecipazione, dove ogni iscritta e iscritto ha la possibilità di discutere, votare, decidere.
Ds: un partito dove decidi tu.
www.dsonline.it
INFO: 848.58.58.00

alternative
ADVANCED ENERGY
solare · geotermia · biomasse
Torre S. Giorgio - CN
S.S. Torino - Saluzzo Km 32
Tel. 0172.912392 - Fax 0172.96122
E-mail: info@aee-italia.it
www.alternativeadvancedenergy.it
Uso razionale dell'energia